



**Geschichte und Region  
Storia e regione**

## **PROGRAMMA 2018**

### **1. Pubblicazioni**

#### **1.1. Rivista *Geschichte und Region/Storia e regione***

GR/SR 26 (2017), 1: Die Veränderung des Raums/Il mutamento dello spazio  
(a cura di Ellinor Forster)

GR/SR 26 (2017), 2: Universität und Region/Università e regione  
(a cura di Christof Aichner/Michaela Oberhuber)

GR/SR 27 (2018), 1: Community of Images (titolo provvisorio)  
(a cura di Margareth Lanzinger/Hans Heiss)

GR/SR 27 (2018), 2: Vermögen und Verwandtschaft  
(hg. v. Siglinde Clementi/Janine Maegraith)

#### **1.2. Edizione del diario di Filomena Prinoth Moroder**

„Storia e regione“ aveva incaricato già nel 2016 Marion Ladurner di predisporre l'edizione scientifica del diario di Filomena Prinoth Moroder, che nel 2017 è stata portata a compimento. Attualmente il testo è in fase di preparazione per la stampa e dovrebbe uscire nell'autunno 2018 nella collana „Erfahren – Erinnern – Bewahren“ del Zentrum für Erinnerungskultur und Geschichtsforschung di Innsbruck.

„Storia e regione“ è riuscita a finanziare questo progetto attraverso contributi da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, ufficio cultura ladina, della fondazione Cassa di risparmio e dell'Università di Innsbruck, Vizerektorat für Forschung.

#### **1.3. Traduzione in italiano del libro di Edith Saurer, *Liebe und Arbeit. Geschlechterbeziehungen im 19. und 20. Jahrhundert***

La traduzione del volume di Edith Saurer per la quale „Storia e regione“ aveva incaricato Andrea Gloria Michler è conclusa e il libro, che rappresenta un'opera fondamentale per la storia europea di genere, uscirà in italiano nel 2018 presso la casa editrice „Viella“ con il titolo „Amore e lavoro. Relazioni di genere nel XIX e XX secolo“.

Il lavoro di traduzione è stato finanziato da contributi da parte della Regione autonoma Trentino Alto Adige e della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano e inoltre attraverso un premio della fondazione “Edith-Saurer”, Vienna.

## **2. Attività**

### **2.1. Convegno: Colloqui bolzanini di Storia regionale**

Dal 6 all’8 settembre 2018 si terrà a Bolzano la seconda edizione dei “Colloqui bolzanini di storia regionale” che intende offrire a giovani storiche e storici che si occupano di storia regionale la possibilità di entrare in contatto tra loro e confrontarsi, avendo modo di presentare al pubblico e sottoporre a discussione i propri lavori.

L’edizione del 2018 dei Colloqui bolzanini si occupa del tema delle periodizzazioni e richiederà circa 30 storici e storiche a Bolzano. L’iniziativa è organizzata in collaborazione con il Centro di competenza Storia regionale della Libera Università di Bolzano.

### **2.2. Giornata di Studio: Chiesa cattolica e Grande Guerra: una comparazione regionale**

Il 9 novembre 2018 si terrà a Bolzano una giornata di studio che si propone di approfondire in primo luogo le peculiarità del discorso religioso sulla Grande Guerra promosso dalle gerarchie ecclesiastiche austriache e italiane. In secondo luogo, il seminario intende mettere a confronto le modalità con le quali le gerarchie ecclesiastiche delle chiese locali hanno cercato di dare senso alla guerra nel loro discorso religioso pubblico in aree geografiche appartenenti all’impero austro-ungarico che furono coinvolte in misura diversa dal fronte bellico italo-austro-ungarico, e che finirono al termine della conflagrazione con il trovarsi parte di una nuova realtà nazionale.

### **2.3. Presentazione del libro „Körper, Selbst und Melancholie“**

Nell’ambito dell’assemblea dei soci del 19 gennaio 2018, Storia e regione organizza anche quest’anno una pubblica presentazione di un libro di una socia: Siglinde Clementi presenterà il suo libro appena uscito “Körper, Selbst und Melancholie” (Corpo, sé e malinconia) dialogando con lo storico svizzero esperto di autotestimonianze Sandro Guzzi-Heeb (Università di Losanna). L’iniziativa è organizzata in collaborazione con il Centro di competenza Storia regionale della Libera Università di Bolzano.

### **2.4. Presentazione dei nuovi numeri della rivista „Geschichte und Region/Storia e regione“**

Alcuni numeri della rivista „Geschichte und Region/Storia e regione“ che usciranno nel corso del 2018 verranno presentati a Bolzano. Come di consueto, saranno presenti i curatori e le curatrici e alcuni degli autori/delle autrici.

### **2.5. „Film&Storia“**

Il ciclo „Film&Storia“, inaugurato nel 2015, nel corso dei tre anni di attività ha avuto un successo di pubblico tale da indurre a proseguire questa iniziativa anche nel 2018, sempre grazie alla collaborazione con il Filmclub Bolzano. Scopo di questo ciclo è la divulgazione di

contenuti storici attraverso la visione di film, discutendo insieme a degli esperti – al termine della pellicola – i fatti ed il contesto storico narrato sul grande schermo.

## **2.6. Attività di consulenza, coordinamento di progetti e piattaforma di incontro**

La sede di Storia e Regione presso l'Archivio provinciale di Bolzano continua a essere percepita come un importante punto di riferimento per chi si accinge a intraprendere ricerche storiche in ambito regionale. Viene offerta consulenza su singoli progetti soprattutto a laureandi e dottorandi che vogliono occuparsi della storia dell'Alto Adige, del Trentino e del Tirolo, ma anche a ricercatori più esperti che conducono propri progetti di ricerca o che prendono parte a indagini storiche di interesse locale (storie di singoli paesi e città, organizzazione di mostre a carattere storico, ecc.). Oltre a ciò, il gruppo di ricerca coordina direttamente singoli progetti, si occupa dei relativi finanziamenti e delle necessarie pratiche burocratiche. Un'importanza particolare viene attribuita allo scambio di informazioni e ai co-stanti contatti tra ricercatori al di fuori dell'ambito locale, allo scopo di promuovere una produzione storica di alto livello scientifico. La sede di Storia e Regione è dunque sia un punto di contatto e di riferimento per gli storici e le storiche dell'Alto Adige, sia un luogo di in-contro per studiosi della regione intesa in senso ampio e per storici delle aree italiana e tedesca.